PROVINCIA DI SAVONA

CONSIGLIO PROVINCIALE

DELIBERAZIONE N. 30

Seduta del 08 agosto 2023

Settore Gestione viabilità, edilizia ed ambiente

Servizio ATO e servizi ambientali

Classifica 19.4.1 Fascicolo 4/2023

OGGETTO: Area Omogenea per la gestione dei rifiuti della provincia di Savona - Affidamento a S.A.T. S.p.A. del servizio di gestione dei rifiuti per tutti i Comuni appartenenti al Bacino di Affidamento Provinciale

I presenti al momento della trattazione della pratica sono:

N°	Nome	Presenti	Assenti
1	OLIVIERI PIERANGELO	X	
2	BRIZZO SARA	X	
3	GHERSI MARISA*	X	
4	GIANNOTTA FRANCA*	X	
5	LAMBERTINI PAOLO	X	
6	MOLINARO ROBERTO*	X	
7	NAVONE ALESSANDRO*	X	
8	NIERO MASSIMO	X	
9	OTTONELLO NADIA*	X	
10	ROCCA ENRICA*	X	
11	TARAMASSO MARIA ADELE	X	
Totale		11	0

* Consiglieri collegati in videoconferenza da remoto

Assume la Presidenza Avv. Pierangelo Olivieri

Assiste alla seduta Avv. Giulia Colangelo

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita il Consiglio a deliberare in merito al provvedimento di seguito verbalizzato.

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da PIERANGELO OLIVIERI, GIULIA COLANGELO -Deliberazione n. 30 del 08/08/2023

Deliberazione N. 30 del 08/08/2023

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTI lo Statuto della Provincia e il Regolamento del Consiglio provinciale;

ATTESO che, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 3 bis del Regolamento del Consiglio Provinciale sono stati determinati i criteri per le riunioni in videoconferenza del Consiglio Provinciale;

Esaminata la proposta di deliberazione ad oggetto Area Omogenea per la gestione dei rifiuti della provincia di Savona - Affidamento a S.A.T. S.p.A. del servizio di gestione dei rifiuti per tutti i Comuni appartenenti al Bacino di Affidamento Provinciale , nel testo che si allega alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000, allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali;

VISTO, inoltre, il parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori dei conti, ai sensi dell'articolo 239, comma 1 lettera b) n. 2), del Decreto Legislativo n. 267/2000, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Reso noto che la votazione è espressa in forma palese, il cui esito è riconosciuto e proclamato dal Presidente della Provincia.

CON N. 11 VOTI FAVOREVOLI SU N. 11 CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto "Area Omogenea per la gestione dei rifiuti della provincia di Savona - Affidamento a S.A.T. S.p.A. del servizio di gestione dei rifiuti per tutti i Comuni appartenenti al Bacino di Affidamento Provinciale" nel testo che si allega alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale.

Successivamente, richiamate integralmente e condivise le ragioni indicate nella proposta di deliberazione, che giustificano l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da PIERANGELO OLIVIERI, GIULIA COLANGELO -Deliberazione n. 30 del 08/08/2023

Deliberazione N. 30 del 08/08/2023

CON N.11 VOTI FAVOREVOLI SU N. 11 CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI

dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, decreto legislativo n. 267/2000

Deliberazione N. 30 del 08/08/2023

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Presenta al Consiglio provinciale la seguente proposta di deliberazione

PREMESSO che

- la Provincia di Savona opera in qualità di Ente di governo dell'Area Omogenea ai sensi del combinato disposto della Legge n. 56/2014 (individuazione delle Province come enti di secondo livello), della Legge Regionale n. 1/2014 (articolo 14), e dell'articolo 7, comma 1, lettera a) del Decreto Legge 12 settembre 2014 n.133 (definizione degli enti di governo delle Aree Omogenee).

- Sulla base degli indirizzi del Piano regionale ed ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 comma 3 della Legge Regionale n. 1/2014 e ss. mm. ed ii. le Province devono provvedere alla strutturazione ed organizzazione dei servizi relativi alla raccolta e al trasporto dei rifiuti, alla raccolta differenziata e all'utilizzo delle infrastrutture al servizio della raccolta differenziata, definendo i bacini di affidamento, nonché alla gestione dei rifiuti residuali indifferenziati ed al loro smaltimento, tramite uno specifico Piano d'Area Omogenea provinciale.

PREMESSO che

- la Provincia di Savona, in qualità di Ente di governo dell'Area Omogenea di propria competenza, ha approvato in via definitiva con Delibera di Consiglio Provinciale n.43 del 02/08/2018 il "PIANO D'AREA OMOGENEA DELLA PROVINCIA DI SAVONA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI", cui ha fatto seguito la Delibera del Comitato d'Ambito per il Ciclo dei Rifiuti n. 8 del 6 agosto 2018 di approvazione del "PIANO D'AMBITO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI".

- nel rispetto del quadro organizzativo delineato dalla normativa statale e regionale, il citato Piano d'Area Omogenea in relazione esclusivamente alle attività di affidamento dei servizi individua (come modificato dalla Delibera di Consiglio Provinciale n.3 del 10/01/2020):
    - Il Bacino di Affidamento "CAPOLUOGO" a cui appartiene il solo Comune di Savona e che rimane invariato rispetto a quanto già indicato dal vigente Piano Piano d'Area Omogenea della provincia di Savona per la gestione dei rifiuti;
    - Il Bacino di Affidamento "PROVINCIALE" a cui appartengono i restanti 65 comuni dell'Area Omogenea della Provincia di Savona per la gestione dei rifiuti (essendo esclusi i Comuni di Andora, Stellanello e Testico, accorpati all'Area Omogenea Imperiese);

- nel rispetto del quadro organizzativo delineato dalla normativa statale e regionale e dal citato Piano d'Area Omogenea la Provincia di Savona, con Delibera di Consiglio Provinciale n. 17 del 12/06/2020, ha individuato, ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale n. 1/2014 e ss. mm. ed ii., la forma cosiddetta "in house providing" quale modalità per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti per il Bacino di Affidamento "Provinciale", con la Provincia Ente Capofila per la gestione delle procedure di affidamento;

DATO ATTO che Provincia di Savona, in qualità di Ente di Governo dell'Area Omogenea per la gestione dei rifiuti intende affidare, come indicato dalle Delibere di Consiglio Provinciale n. 17 del 12.06.2020 e n. 61 del 20.11.2020, il servizio per la gestione integrata dei rifiuti per il Bacino di Affidamento "Provinciale" cui fanno riferimento 65 dei 66 Comuni appartenenti all'Area Omogenea;

CONSIDERATO che, con la delibera di Consiglio n. 61 del 20.11.2020, si era dato atto che "nel territorio dell'Area Omogenea della Provincia di Savona per la gestione dei rifiuti operano tre

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da PIERANGELO OLIVIERI, GIULIA COLANGELO -Deliberazione n. 30 del 08/08/2023

diverse Società Pubbliche aventi tutte le caratteristiche per essere individuate paritariamente come gestore in house providing: S.A.T. S.p.A., Finale Ambiente S.p.A. ed Albisola Servizi S.r.l..";

RICHIAMATO, sotto tale profilo, il contenuto della delibera di Consiglio Provinciale n. 26 del 29.05.2023, con la quale, tra l'altro, si è stabilito che in sede di affidamento del servizio venga prescritta l'effettuazione, entro il 31.12.2023, della programmata complessiva riorganizzazione delle restanti attività delle tre società pubbliche sopra indicate, con le debite modifiche statutarie e le eventuali compartecipazioni societarie;

DATO ATTO che, in tale prospettiva, Provincia di Savona con Delibera di Consiglio Provinciale n.14 del 23.03.2021:

- ha approvato la partecipazione della Provincia di Savona al capitale sociale della S.A.T. S.p.A. con l'acquisizione dal Comune di Vado Ligure di n. 125.000 azioni del capitale sociale della S.A.T. S.p.A.;
- ha stabilito l'affidamento in house alla Società S.A.T. S.p.a, a far data dalla stipula degli atti necessari e di ogni altro qualsivoglia successivo adempimento, come indicato dalle DCP n.17 del 12.06.2020 e DCP n.61 del 20.11.2020;
- ha stabilito, al fine di chiudere il ciclo e la filiera della Raccolta Differenziata, l'affidamento in house, alla Società S.A.T. S.p.a, della realizzazione/gestione dell'impianto pubblico per il trattamento delle frazioni secche provenienti dalla Raccolta Differenziata (impianto di trattamento/selezione/valorizzazione) previsto dal "PIANO D'AREA OMOGENEA DELLA PROVINCIA DI SAVONA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI" approvato con DCP n. 43 del 02.08.2018 e dal "PIANO D'AMBITO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI" approvato con Delibera del Comitato d'Ambito per il Ciclo dei Rifiuti n. 8 del 6 agosto 2018;

CONSIDERATO che in adempimento a quanto sopra riportato, Provincia di Savona, con Delibera di Consiglio Provinciale n. 8 del 28/02/2022, ha approvato il Piano Industriale proposto da SAT S.p.A. per l'organizzazione e la gestione delle attività relative all'igiene urbana (raccolta, trasporto, pulizia e lavaggio strade, ecc. ecc) nei 65 comuni appartenenti al Bacino di Affidamento "Provinciale";

VISTO il Piano Economico Finanziario, aggiornato ed asseverato ai sensi dell'articolo 14, comma 4 del D.Lgs. 30.12.2022 n. 201, (acquisito al protocollo della Provincia di Savona n. 39341 del 01/08/2023) del Piano Industriale di SAT S.p.A., che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera "A", quale parte integrante e sostanziale;

VISTA la relazione prodotta ai sensi degli articoli 14 e 17 del D.Lgs. 30.12.2022 n. 201, che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera "B", quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che dalla predetta relazione, cui si rinvia integralmente, si evincono le ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini dell'efficiente gestione del servizio, nonché, sulla base degli atti e indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del decreto legislativo 201/2023, i benefici per la collettività dell'affidamento in house a "S.A.T. S.p.A." del servizio di gestione delle attività relative all'igiene urbana (raccolta, trasporto, pulizia e lavaggio strade etc.), con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonchè agli obiettivi di universalità, socialità , tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi;

CONSIDERATO il particolare rapporto giuridico intercorrente tra la Provincia e la società affidataria, che consente all'Ente d'Ambito un controllo ed un'ingerenza sul servizio evidentemente più penetrante di quello praticabile nei confronti di un soggetto terzo, in quanto esteso a tutti gli atti societari;

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da PIERANGELO OLIVIERI, GIULIA COLANGELO -Deliberazione n. 30 del 08/08/2023

VISTO lo schema di contratto nella versione che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera “C”, quale parte integrante e sostanziale;

VISTI

- il vigente Statuto Provinciale;
- l’articolo 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, allegato alla presente proposta, quale parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO, altresì, il parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, allegato alla presente proposta, quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO, altresì, che sulla presente proposta di deliberazione è stato acquisito il parere del Collegio dei revisori dei conti, ai sensi dell'articolo 239, comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000, allegato "D" quale parte integrante e sostanziale (prot. n. 40721/2023 del 08.08.2023);

PROPONE AL CONSIGLIO PROVINCIALE
LA SEGUENTE DELIBERAZIONE

1. **DI RICHIAMARE** integralmente, ad ogni effetto di legge, le premesse del presente provvedimento, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2. **DI APPROVARE** il Piano Economico Finanziario asseverato di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 30.12.2022 n. 201 che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera “A”, quale parte integrante e sostanziale;

3. **DI APPROVARE** la relazione di cui all'articolo 17 del D.Lgs. 30.12.2022 n. 201 che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera “B”, quale parte integrante e sostanziale;

4. **DI AFFIDARE** a SAT SpA per anni 15 (quindici), l’organizzazione e la gestione delle attività relative all’igiene urbana (raccolta, trasporto, pulizia e lavaggio strade, ecc. ecc) nei 65 comuni appartenenti al Bacino di Affidamento “Provinciale” nelle modalità previste dal Piano Industriale approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 8 del 28/02/2022 ed alle condizioni economiche di cui al Piano Economico Finanziario allegato alla presente (Allegato A);

5. **DI AFFIDARE** a SAT SpA la realizzazione e la gestione, per anni 15 (quindici), dell’impianto pubblico per il trattamento delle frazioni secche provenienti dalla Raccolta Differenziata (impianto di trattamento/selezione/valorizzazione) previsto dal “PIANO D'AREA OMOGENEA DELLA PROVINCIA DI SAVONA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI” approvato con DCP n. 43 del 02/08/2018 e dal “PIANO D'AMBITO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI” approvato con Delibera del Comitato d'Ambito per il Ciclo dei Rifiuti n. 8 del 6 agosto 2018;

6. **DI APPROVARE**, conseguentemente, lo schema di contratto, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera “C”, quale parte integrante e sostanziale;

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da PIERANGELO OLIVIERI, GIULIA COLANGELO -Deliberazione n. 30 del 08/08/2023

7. **DI DEMANDARE** al competente settore Affari Generali la pubblicazione della presente delibera ed allegati sul sito web dell'Autorità Nazionale Anticorruzione così come previsto all'art. 17 del D.Lgs. 30.12.2022 n. 201;

8. **DI DEMANDARE** al competente Dirigente il compimento di tutti gli atti conseguenziali alla presente deliberazione, ivi comprese modificazioni non sostanziali al testo dello schema di contratto di servizio, anche per adeguare lo stesso alle eventuali modifiche previste dall'Autorità di Regolazione competente;

9. **DI STABILIRE** che entro il 31.12.2023 sia portata a compimento la complessiva riorganizzazione delle restanti attività delle tre società pubbliche richiamate in premessa, comprese le debite modifiche statutarie e le eventuali compartecipazioni societarie;

10. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, al fine di dare immediata attuazione a quanto in essa previsto.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA	IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Pierangelo Olivieri	Avv. Giulia Colangelo

(atto sottoscritto digitalmente)

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da PIERANGELO OLIVIERI, GIULIA COLANGELO -Deliberazione n. 30 del 08/08/2023

CONTRATTO DI SERVIZIO PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI NEL BACINO DI AFFIDAMENTO "PROVINCIALE" DELLA PROVINCIA DI SAVONA

***

L'anno 2023 (duemilaventitre) il giorno 14 (quattordici) del mese di ottobre, in Savona.

Provincia di Savona, in persona di Vincenzo Gareri, nato a [redacted] il [redacted] nella sua qualità di Dirigente ad interim del Servizio Trasporti e Società partecipate, con sede in Savona, Via Sormano, 12, in esecuzione della deliberazione n. 30 del 08/08/2023

e

S.A.T. Servizi Ambientali Territoriali SpA (nel prosieguo anche solo "Gestore"), in persona del Legale rappresentante, nato a Savona (SV), il [redacted] con sede legale in Vado Ligure (SV), Via Sardegna, 2

premesso che

- con il Piano regionale di gestione dei rifiuti e delle bonifiche (PGR), definitivamente approvato con la Deliberazione del Consiglio Regionale del 19/07/2022 n°11, la Regione Liguria ha definito gli indirizzi, le strategie e le politiche gestionali che intende sviluppare, indicando le modalità per una evoluzione complessiva del sistema ligure verso ed oltre gli obiettivi previsti a livello comunitario e nazionale;
- Con Deliberazione del Consiglio Regionale del 19 luglio 2022, n. 11, la Regione Liguria ha approvato l'Aggiornamento del Piano di

gestione dei rifiuti e delle Bonifiche 2021- 2026, con Piano di monitoraggio e Dichiarazione di sintesi;

- la Provincia di Savona opera in qualità di Ente di governo dell'Area Omogenea ai sensi del combinato disposto della Legge n.56/2014 (individuazione delle Province come enti di secondo livello), della Legge Regionale n.1/2014 (articolo 14), e dell'articolo 7, comma 1, lettera a) del Decreto Legge 12 settembre 2014 n.133 (definizione degli enti di governo delle Aree Omogenee);
- la Provincia di Savona esercita, in particolare ed ai sensi dell'articolo 16 della Legge Regionale n°1/2014 e ss. mm. ed ii., le seguenti funzioni:
    - analisi del fabbisogno di servizio per il bacino territoriale di riferimento, in relazione alla quantità e qualità di rifiuti da raccogliere e avviare a recupero o smaltimento e, in generale, del livello qualitativo globale dei servizi da garantire agli utenti;
    - determinazione, sulla base dei criteri dell'Autorità regionale, del costo unitario per unità di peso per ciò che attiene la gestione del ciclo dei rifiuti e del valore del servizio di spazzamento, che vengono comunicati alle amministrazioni comunali ai fini della copertura finanziaria da effettuarsi con le tariffe all'utenza;
    - indicazione dei valori economici unitari di ulteriori servizi che la gestione d'area garantisce alle amministrazioni comunali come implementazione dei servizi e standard minimi;
    - definizione del modello organizzativo connesso alla

erogazione dei servizi;

- assunzione delle decisioni relative alle modalità di affidamento dei servizi,
- coerente con la definizione del modello organizzativo scelto;
- controllo operativo, tecnico e gestionale sull'erogazione dei servizi;

- sulla base degli indirizzi del Piano regionale ed ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 comma 3 della Legge Regionale n. 1/2014 e ss. mm. ed ii. le Province devono provvedere alla strutturazione ed organizzazione dei servizi relativi alla raccolta e al trasporto dei rifiuti, alla raccolta differenziata e all'utilizzo delle infrastrutture al servizio della raccolta differenziata, definendo i bacini di affidamento, nonché alla gestione dei rifiuti residuali indifferenziati ed al loro smaltimento, tramite uno specifico Piano d'Area Omogenea provinciale.
- la Provincia di Savona, in qualità di Ente di governo dell'Area Omogenea di propria competenza, ha approvato in via definitiva con Delibera di Consiglio Provinciale n.43 del 02/08/2018 il "PIANO D'AREA OMOGENEA DELLA PROVINCIA DI SAVONA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI" cui ha fatto seguito la Delibera del Comitato d'Ambito per il Ciclo dei Rifiuti n. 8 del 6 agosto 2018 di approvazione del "PIANO D'AMBITO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI".
- nel rispetto del quadro organizzativo delineato dalla normativa statale e regionale il citato Piano d'Area Omogenea in relazione esclusivamente alle attività di affidamento dei servizi individua (come modificato dalla Delibera di Consiglio Provinciale n.3 del 10/01/2020):

- Il Bacino di Affidamento “CAPOLUOGO” a cui appartiene il solo Comune di Savona e che rimane invariato rispetto a quanto già indicato dal vigente Piano Piano d'Area Omogenea della provincia di Savona per la gestione dei rifiuti;
- Il Bacino di Affidamento “PROVINCIALE” a cui appartengono i restanti 65 comuni dell'Area Omogenea della Provincia di Savona per la gestione dei rifiuti (sono esclusi i Comuni di Andora, Stellanello e Testico che sono accorpati all'Area Omogenea Imperiese);

- nel rispetto del quadro organizzativo delineato dalla normativa statale e regionale e dal citato Piano d'Area Omogenea la Provincia di Savona con Delibera di Consiglio Provinciale n.17 del 12/06/2020 “PIANO D'AREA OMOGENEA DELLA PROVINCIA DI SAVONA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI. INDIVIDUAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 16 DELLA LEGGE REGIONALE N°1/2014 E SS. MM. ED II. DELLA FORMA DI GESTIONE COSIDDETTA "IN HOUSE PROVIDING" QUALE MODALITA’ DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PER IL BACINO DI AFFIDAMENTO “PROVINCIALE” ha individuato, ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale n°1/2014 e ss. mm. ed ii., la forma di gestione cosiddetta "in house providing" quale modalità per l’affidamento del servizio di gestione dei rifiuti per il Bacino di Affidamento “Provinciale”, con la Provincia Ente Capofila per la gestione delle procedure di affidamento;
- la Provincia di Savona con Delibera di Consiglio Provinciale n.61 del

20/11/2020 “PIANO D'AREA OMOGENEA DELLA PROVINCIA DI SAVONA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI – GESTIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI DI TUTTI I COMUNI APPARTENENTI AL BACINO DI AFFIDAMENTO PROVINCIALE. PRESA D’ATTO INDICAZIONI PER L’AFFIDAMENTO.” da atto che il ciclo della gestione dei rifiuti verrà affidato al soggetto pubblico che ha manifestato la volontà di costituire una società pubblica al momento che verrà prodotto alla Provincia di Savona, in qualità di Ente di Governo dell’Area Omogenea per la gestione dei rifiuti, la effettiva costituzione corredata dei documenti necessari e fondamentali quali il piano economico finanziario (PEF);

- l’ANAC, con deliberazione n. 1074 del 21.11.18 (Approvazione definitiva dell’Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione, da intendersi richiamata integralmente in questa sede, per quel che concerne l’esercizio del controllo analogo sulle società cd. “in house”), ha rilevato che l’ente affidatario “deve esercitare un’influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative” dell’organismo controllato ai sensi di quanto previsto dall’art. 5 comma 2 del Codice dei contratti pubblici
- con la delibera in precedenza citata, l’A.N.A.C. individua altresì due modalità possibili di esercizio del controllo analogo: 1) stipula di patti parasociali tra gli Enti locali soci del gestore in house volti ad attribuire direttamente all’ente di governo A.T.O. poteri di influenza determinante sulle scelte strategiche e sugli atti gestionali della

società; 2) cessione delle quote sociali direttamente all'ente di governo A.T.O.

- la Provincia di Savona in qualità di Ente di Governo dell'Area Omogenea per la gestione dei rifiuti intende affidare, come indicato dalle Delibere di Consiglio Provinciale n. 17 del 12/06/2020 "PIANO D'AREA OMOGENEA DELLA PROVINCIA DI SAVONA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI. INDIVIDUAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 16 DELLA LEGGE REGIONALE N°1/2014 E SS. MM. ED II. DELLA FORMA DI GESTIONE COSIDDETTA "IN HOUSE PROVIDING" QUALE MODALITA' DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PER IL BACINO DI AFFIDAMENTO PROVINCIALE" e n. 61 del 20/11/2020 "PIANO D'AREA OMOGENEA DELLA PROVINCIA DI SAVONA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI – GESTIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI DI TUTTI I COMUNI APPARTENENTI AL BACINO DI AFFIDAMENTO PROVINCIALE. PRESA D'ATTO INDICAZIONI PER L'AFFIDAMENTO", il servizio per la gestione integrata dei rifiuti per il Bacino di Affidamento "Provinciale" cui fanno riferimento 65 dei 66 Comuni appartenenti all'Area Omogenea;
- con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 14 del 23 marzo 2021, la Provincia di Savona approvava la partecipazione della Provincia di Savona al capitale sociale della Soc."S.A.T. – Servizi Ambientali Territoriali e contestualmente stabiliva 'affidamento in house alla Società Sat S.p.a, a far data dal perfezionamento della procedura di

acquisizione delle azioni e della stipula degli atti necessari e di ogni altro qualsivoglia successivo adempimento in particolare in merito all'affidamento in house , come da delibera di Consiglio Provinciale n.17 del 12/06/2020 e delibera di Consiglio Provinciale n.61 del 20/11/2020; al fine di chiudere il ciclo e la filiera della Raccolta Differenziata consentendo le migliori performance sotto il profilo economico, ambientale e di controllo, anche la realizzazione/gestione degli impianti pubblici per il trattamento della frazione organica (biodigestore) e delle frazioni secche provenienti dalla Raccolta Differenziata (impianto di trattamento/selezione/valorizzazione) previsti dal "PIANO D'AREA OMOGENEA DELLA PROVINCIA DI SAVONA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI" approvato con DCP n. 43 del 02/08/2018 e dal "PIANO D'AMBITO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI" approvato con Delibera del Comitato d'Ambito per il Ciclo dei Rifiuti n. 8 del 6 agosto 2018;

- l'art. 17 del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201.recante "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica che prevede: "1. Gli enti locali e gli altri enti competenti possono affidare i servizi di interesse economico generale di livello locale a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n. 175 del 2016.

2. Nel caso di affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento delle prestazioni, gli enti locali e gli altri enti competenti adottano la deliberazione di affidamento del servizio

sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30.

3. Il contratto di servizio è stipulato decorsi sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 31, comma 2, della deliberazione di affidamento alla società in house sul sito dell'ANAC. La disposizione di cui al presente comma si applica a tutte le ipotesi di affidamento senza procedura a evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, compresi gli affidamenti nei settori di cui agli articoli 32 e 35".

- La Provincia di Savona ha provveduto a condurre l'istruttoria prevista dall'art. 17 del D.Lgs. n. 201/2022;
- da tale istruttoria, l'affidamento del servizio a mezzo della società in house S.A.T. Servizi Ambientali Territoriali SpA è risultata l'opzione gestionale più opportuna ed economicamente più vantaggiosa;
- con delibera n.30 del 08.08.2023, il Consiglio della Provincia di

Savona ha approvato l'affidamento in house del servizio e lo schema del presente contratto di servizio.

Tutto ciò premesso ed a valere, si conviene e si stipula quanto segue:

PARTE I

STRUTTURA, FINALITÀ, OGGETTO E DURATA

Articolo 1 – Struttura

1. La premessa in narrativa è parte integrante e sostanziale del presente Atto.

2. Costituisce inoltre parte integrante e sostanziale del presente Atto il Disciplinare Tecnico dei servizi di igiene urbana, **allegato sub "A"** al presente atto, che si articola in sezioni suddivise come segue:

- Servizi di base per la gestione dei rifiuti urbani e dell'igiene urbana di cui alle schede denominate "SB"
- Servizi a misura per la gestione dei rifiuti urbane e dell'igiene urbana di cui alle schede denominate "SM";
- Costi di cui alle schede denominate "CS"

3. Le parti convengono che, in caso di dubbio interpretativo o divergenza tra le previsioni del contratto e dei suoi allegati, hanno la prevalenza, nell'ordine indicato di seguito, le previsioni contenute nel presente atto.

Articolo 2 – Oggetto del presente Atto e servizi gestiti

1. Il contratto ha per oggetto l'Affidamento della Gestione dei Servizi di igiene dell'Ambiente e del Territorio del Bacino (nel prosieguo anche solo "Servizio"), secondo le modalità tecniche e gli standard di esecuzione contenuti nel Disciplinare Tecnico e nel Piano Industriale i servizi di seguito indicati,

a) Servizi di base per la gestione dei rifiuti urbani e dell'igiene urbana: trattasi di tutti quei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani e dell'igiene urbana, ovvero di quelli indicati nel Piano Industriale approvato, rivolti alla generalità degli utenti secondo modalità standard: essi sono descritti nelle schede SB dell'allegato Disciplinare Tecnico;

b) Servizi a misura per la gestione dei rifiuti e dell'igiene urbana: trattasi di servizi complementari e opzionali rispetto ai servizi base, attivati su domanda individuale e/o rivolti alla generalità delle utenze: essi sono indicati e descritti nelle schede SM dell'allegato Disciplinare Tecnico.

2. La Provincia di Savona si riserva inoltre la facoltà di affidare al Gestore incarichi aventi ad oggetto l'esercizio di attività di studio, progettazione, consulenza ed assistenza comunque riguardanti le tematiche ambientali.

3. In particolare la Provincia di Savona potrà affidare al gestore la progettazione, la realizzazione e la gestione dell'impianto pubblico per il trattamento delle frazioni secche provenienti dalla raccolta differenziata (impianto di trattamento, selezione e valorizzazione) previsto dal PIANO D'AREA OMOGENEA DELLA PROVINCIA DI SAVONA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI E DAL PIANO D'AMBITO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI.

4. Nel corso della durata del rapporto, le Parti si riservano di attivare ulteriori servizi ovvero di pattuire la modifica sostanziale delle modalità di erogazione e/o delle condizioni economiche di uno o più dei servizi già ivi compresi: in tali ipotesi si osserveranno le prescrizioni del successivo articolo 16

5. Le Parti, infine, si riservano la facoltà di modificare o integrare singole clausole del presente Atto, qualora se ne manifesti la necessità, redigendo,

in tal caso, specifiche appendici allo stesso.

6. Le Parti concordano di istituire un periodo c.d. "transitorio", coincidente con le fasi propedeutiche all'avvio del sistema di raccolta "porta a porta" per le frazioni riciclabili, ovvero fino al completamento della distribuzione all'utenza delle dotazioni necessarie per la raccolta differenziata "porta a porta", con termine al 16/10/2026.

7. Nel periodo transitorio di cui al comma precedente, il Gestore continua la gestione del servizio secondo gli standard attualmente in essere.

Articolo 3 – Durata

1. L'Affidamento del Servizio disciplinato dal presente Contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 203, c. 2, lett. c) del Testo Unico Ambientale, ha durata di anni 15 (quindici), a decorrere dal 16/10/2023. In occorrenza di quanto previsto all'art. 2 c. 3 tale periodo potrà essere esteso di ulteriori 5 anni per garantire il necessario ammortamento degli investimenti.

2. Alla scadenza del presente Contratto, il Gestore sarà, comunque, obbligato a garantire la prosecuzione del servizio, alle medesime condizioni, fino all'effettivo subentro del nuovo soggetto gestore.

3. La Provincia di Savona si riserva la facoltà di proroga dei servizi, alle medesime e condizioni, limitatamente al tempo necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente e fino all'effettivo subentro del nuovo soggetto gestore

Articolo 4 – Natura del servizio

1. Le attività oggetto del presente Atto costituiscono servizio pubblico universale ed essenziale e per nessuna ragione potranno essere sospese o

abbandonate, fatta eccezione per i casi di forza maggiore. La loro interruzione ingiustificata, pertanto, è circostanza atta a configurare le ipotesi di reato di cui agli artt. 331 e 340 del Codice Penale.

Articolo 5 – Modalità di erogazione dei servizi

1. Il Gestore provvede all'erogazione dei servizi affidati, tenuto conto delle risorse disponibili e nel rispetto degli indirizzi generali contenuti nel presente Atto e/o comunque fissati dalla Provincia di Savona.

2. Il Gestore, in particolare, è tenuto a rispettare le disposizioni normative e regolamentari in materia di servizio di gestione dei rifiuti nonché quelle contenute nel disciplinare tecnico allegato al presente Atto.

3. La Provincia di Savona, qualora lo ritenga opportuno e, comunque, nel rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione ai sensi di legge, ha facoltà di impartire direttive ovvero di richiedere interventi specifici nell'ambito delle attività affidate al Gestore.

4. Il Gestore s'impegna a svolgere le attività indicate nell'articolo 2 con la massima diligenza, professionalità e correttezza.

5. Il Gestore s'impegna, altresì, a uniformare l'erogazione dei servizi ai seguenti principi generali:

a) universalità: il Gestore ha l'obbligo di fornire il servizio all'universalità degli utenti interessati, in condizioni di non discriminazione e di parità di trattamento;

b) uguaglianza: l'attività del Gestore e l'erogazione dei servizi devono essere ispirate al principio di uguaglianza dei diritti dei cittadini. L'uguaglianza e la parità di trattamento vanno intesi come divieto di ogni ingiustificata discriminazione. In particolare il Gestore è tenuto

ad adottare le iniziative necessarie per adeguare le modalità di prestazione dei servizi alle esigenze degli utenti disabili;

c) imparzialità: il Gestore si comporta, nei confronti dei cittadini e degli utenti secondo criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità;

d) continuità: il Gestore garantisce di svolgere le proprie attività in modo regolare e senza interruzioni;

e) partecipazione: il Gestore predispone piani di promozione e pubblicizzazione di contenuto informativo della propria attività, in modo da coinvolgere i cittadini e favorirne la collaborazione, in coerenza con il sistema di comunicazione della Provincia di Savona;

f) informazione: l'utente ha diritto di accesso alle informazioni in possesso del Gestore che lo riguardano. Il diritto di accesso può essere esercitato secondo le modalità disciplinate dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. nonché secondo quanto previsto in tema di accesso civico ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33. L'utente, in particolare, può produrre memorie e documenti, prospettare osservazioni e formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio attraverso gli strumenti previsti dalla Delibera ARERA n°15/2022/R/rif.

g) efficienza ed efficacia: il servizio pubblico deve essere erogato in modo da garantire l'efficienza e l'efficacia anche tramite il massimo utilizzo degli strumenti informatici a disposizione della moderna tecnologia. Il Gestore adotta tutte le misure idonee al raggiungimento di tali obiettivi.

h) tipicità dei procedimenti di individuazione dei contraenti: il Gestore applicherà per le materie oggetto del presente contratto i procedimenti di individuazione dei contraenti previsti dalla normativa vigente in osservanza al principio di trasparenza e concorrenza.

PARTE II

OBBLIGHI ED IMPEGNI

Articolo 6 – Obblighi del Gestore

1. Il Gestore è responsabile verso i Comuni del Bacino di Affidamento "Provinciale" del buon andamento di tutti servizi dalla stessa assunti contrattualmente.

2. Compete interamente al Gestore ogni responsabilità in materia di infortuni e per quanto riguarda l'adeguamento alle vigenti norme sul lavoro, l'assicurazione del personale dipendente e la previdenza sociale. Compete inoltre al Soggetto gestore l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e dei decreti relativi, della prevenzione ed assicurazione infortuni sul lavoro, nonché delle norme previdenziali e ogni altra disposizione per la tutela dei lavoratori, in vigore o che potrà intervenire in corso di appalto.

3. Il Gestore è tenuto al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- usare, nella conduzione dei servizi, la diligenza "professionale" rispettando quanto previsto nel presente documento, nel contratto e nel CCNL, nel Regolamento tecnico di gestione dei rifiuti, rispettando le disposizioni di servizio emanate dal Titolare del servizio.
- curare i rapporti con l'utenza con cortesia e rapidità, nell'ambito di quanto definito nel disciplinare e nella Carta dei servizi indicando le modalità con cui l'utente può segnalare inconvenienti,

anomalie, disfunzioni del servizio;

- uniformarsi a tutte le norme di legge ed ai regolamenti che concernono i servizi di igiene urbana, nonché al rispetto delle norme vigenti per la tutela e la sicurezza del personale e degli ambienti di lavoro;
- Rispettare le norme, i regolamenti e le ordinanze provinciali vigenti e future che interagiscono con i servizi oggetto del Disciplinare Tecnico;
- Disporre di mezzi e attrezzature sufficienti e idonee a garantire la regolarità e il corretto svolgimento di tutti servizi previsti dal presente Disciplinare tecnico;
- Indicare il nominativo di un responsabile, o suo delegato, reperibile telefonicamente, in qualità di referente per l'organizzazione di tutti servizi previsti nel presente Disciplinare Tecnico per i rapporti con il Titolare del servizio;
- Comunicare e segnalare al responsabile incaricato dal Titolare del servizio circostanze e fatti che oggettivamente impediscano il regolare svolgimento del servizio, fatte salve le cause di forza maggiore, con un anticipo di almeno 7 giorni in modo tale che possano essere eventualmente adottati provvedimenti sostitutivi e/o di urgenza;
- Adottare ogni cautela necessaria per l'incolumità delle persone addette ai servizi e dei terzi secondo le normative vigenti assumendosi ogni responsabilità penale, civile ed economica derivante dallo svolgimento dei servizi oggetto dell'affidamento;

4. Il Soggetto gestore ha l'obbligo di garantire l'erogazione dei servizi in maniera continua, regolare e senza interruzione anche in caso di pioggia o di avverse condizioni atmosferiche ed eseguire gli stessi in conformità a quanto previsto nel presente Disciplinare Tecnico, fatta salva l'emanazione da parte dell'Autorità competente di Allerte di grado elevato o di stato di calamità in corso, con particolare riferimento all'apertura al pubblico di Uffici, Eco-sportelli e Centri di Raccolta, al fine di garantire l'incolumità degli utenti e degli operatori in servizio.

5. Il Soggetto gestore ha l'obbligo di attivare un 'Numero Verde' con un call center, in grado di rispondere ad ogni quesito, segnalazione, richiesta di intervento e prenotazione di servizi formulati dalle utenze. Il call center dovrà essere attivato dopo la stipula del contratto di servizio, come disposto dal Disciplinare Tecnico, con una struttura elastica in grado di soddisfare le necessità più elevate nella fase di avvio dei nuovi sistemi di raccolta (start-up) e adeguate per la fase di gestione ordinaria. Negli orari in cui non è prevista la presenza di operatori ai telefoni, deve essere funzionante un risponditore automatico in grado di registrare le chiamate con i dati degli utenti.

6. Il Soggetto gestore dovrà altresì attivare un sito internet in grado di fornire con chiarezza tutte le informazioni in merito ad ogni servizio svolto dall'azienda, secondo quanto previsto dalla Delibera ARERA N° 5/2022/R/rif del 18/01/2022. Il web-site info dovrà inoltre essere costantemente aggiornato con le novità stagionali dei servizi svolti e gli interventi straordinari eventualmente programmati e potrà avere link di collegamento nei siti istituzionali delle Amministrazioni Comunali servite. Alle comunicazioni

ricevute attraverso internet il Soggetto gestore deve dare riscontro nei tempi previsti nella Carta dei Servizi redatta in applicazione del TQRif di cui alla citata Del. 15/23022/R/Rif.

7. L'elenco completo di tutte le comunicazioni inerenti il servizio ricevute il mese precedente dal call center, dal sito internet e dalla casella di PEC, dovrà essere fornito al Titolare del servizio mensilmente, o immediatamente su richiesta, con l'oggetto e le misure intraprese per la risoluzione delle problematiche esposte.

8. Il Soggetto gestore ha l'obbligo di completare la messa a regime della raccolta differenziata domiciliare nel territorio Servito entro 36 mesi dalla stipula del contratto. A tal fine il Soggetto gestore dovrà fornire alle Amministrazioni Comunali e al Titolare del servizio entro 2 mesi dalla stipula del contratto, un cronoprogramma attuativo finalizzato all'avvio e messa a regime del servizio di raccolta porta a porta con individuazione di indicatori quali-quantitativi da raggiungere in vari step del programma nel rispetto delle condizioni contrattuali e della normativa di settore.

9. Entro due anni dall'affidamento del contratto, il Soggetto gestore dovrà presentare alla stazione appaltante una relazione contenente elementi utili alla definizione, da parte del Titolare del servizio o delle amministrazioni Comunali servite, di azioni per la riduzione dei rifiuti, nonché per il monitoraggio dell'attività svolta in riferimento ai parametri quali-quantitativi prefissati dal contratto e dal cronoprogramma di attuazione predisposto dal Soggetto gestore all'atto della stipula del contratto

10. Il Gestore s'impegna ad organizzare la propria struttura e le proprie attività connesse e strumentali allo svolgimento dei servizi, in modo efficiente

e coordinato nel rispetto degli indirizzi generali fissati dalla Provincia di Savona.

11. Il Gestore s'impegna, altresì, a fornire alla Provincia di Savona ogni informazione richiesta riguardo allo svolgimento dei servizi affidati.

12. Il Gestore s'impegna, altresì, a collaborare con la Provincia di Savona ai fini dell'acquisizione di eventuali finanziamenti finalizzati al miglioramento del servizio da destinare a investimenti produttivi; essa, in particolare, s'impegna a fornire tutta la documentazione necessaria e idonea a tali fini, nonché ad assistere la Provincia di Savona in sede di presentazione delle relative domande.

13. Il Gestore s'impegna a rispettare gli indirizzi dei soci in ordine sia al controllo analogo sia al rispetto delle disposizioni di legge in materia di società in house providing.

Articolo 7 – Obiettivi ambientali

1. Il servizio di igiene urbana che il Gestore dovrà attuare ha come obiettivi in primis il perseguimento dei principi generali della normativa vigente e delle direttive comunitarie, quali:

- la riduzione della produzione di rifiuti;
- la prevenzione della produzione di rifiuti;
- il riutilizzo, il riciclo o le altre forme di recupero;
- il recupero di materia;
- la riduzione delle quantità avviate a smaltimento finale, compresa la riduzione dei rifiuti biodegradabili conferiti in discarica;
- il raggiungimento di un livello di raccolta differenziata di almeno l'80% con valorizzazione delle frazioni raccolte.

2. Oltre a ciò, gli obiettivi di ampio respiro sono:

- una maggiore responsabilizzazione degli utenti, attuata nella personalizzazione del servizio di raccolta, nella visione di un'auspicabile presa di coscienza del fondamentale ruolo del cittadino nella differenziazione e riduzione delle quantità di rifiuto rispetto agli scopi di tutela ambientale, rendendo esplicita la stretta relazione tra produzione di rifiuto e tariffa applicata in quanto effettivo costo ambientale;
- un cambiamento culturale dei cittadini, in maniera particolare nei modelli di consumo, verso un approccio più attento alla cura dell'ambiente e al rispetto delle zone protette;
- la riduzione dello sfruttamento delle risorse naturali e della deturpazione ambientale con discariche e abbandoni incontrollati per conseguire una crescita culturale a beneficio dell'ambiente;
- l'ottimizzazione dei giri di raccolta, razionalizzabili proprio grazie al continuo monitoraggio dei servizi, che consente il raggiungimento di elevati standard di qualità del servizio e di soddisfazione dell'utenza, al fine di limitare eventuali disagi derivanti dalla richiesta di impegno nella differenziazione;
- la garanzia di una corretta gestione del ciclo integrato dei rifiuti, dalla raccolta all'avvio a recupero o smaltimento, fungendo da controllori dell'intera filiera del rifiuto;
- l'implementazione del sistema di educazione dell'utenza all'acquisto intelligente, alla riduzione dei rifiuti, al compostaggio domestico, alla raccolta differenziata, da realizzare con strumenti di

formazione ambientale quali la comunicazione diretta con gli utenti tramite front-office specifici o il raggiungimento della stessa con il calendario e/o l'eventuale pubblicazione di un periodico;

- il raggiungimento di un'elevata trasparenza tra servizio reso e determinazione dei costi e relativa applicazione delle tariffe;
- valutazione del rapporto ottimale tra parametri di efficienza (qualità e quantità dei rifiuti raccolti e dei servizi resi, …) con le esigenze di economicità dei costi di gestione, col fine ultimo di rispettare gli obiettivi fondamentali di riduzione, raccolta differenziata, recupero di materia e di energia posti dalla normativa vigente, in un'ottica di contenimento dei costi di gestione.

Articolo 8 – Impegni della Provincia di Savona

1. La Provincia di Savona si impegna a cooperare con il Gestore e, in particolare, ad adottare tempestivamente tutti i provvedimenti e ad assumere tutti gli adempimenti che rientrino nelle proprie competenze al fine di rendere più agevole la corretta ed efficiente esecuzione dei servizi oggetto del presente Contratto di Servizio da parte del Gestore.

2. L'obbligo di cooperazione consiste in particolare:

a) nell'adoperarsi, anche con azioni cogenti e apposite diffide, presso gli Enti locali del Bacino per mettere a disposizione del Gestore le banche dati ad esso necessarie per la gestione dei servizi affidati ed a fornire i flussi informativi necessari a tenerle aggiornate;

b) nella collaborazione da parte degli uffici provinciali che sono tenuti ad informare con congruo anticipo il Gestore in ordine a eventuali modifiche ai regolamenti che possano in qualsiasi modo incidere sull'erogazione dei

servizi ad esso affidati;

c) nella promozione del coordinamento tra il Gestore e gli organi e/o strutture della Provincia di Savona per fatti e comportamenti che possono incidere sui servizi svolti dal Gestore stesso;

d) nell'adoperarsi, anche con azioni cogenti e apposite diffide, presso gli Enti locali del Bacino per la puntuale predisposizione degli atti necessari agli adempimenti propedeutici e conseguenti all'applicazione del dettato del successivo art.9 c.5 relativo alla remunerazione del gestore nel periodo transitorio.

e) nell'individuazione di soluzioni logistiche per la collocazione di sedi, impianti ed attrezzature necessarie per lo svolgimento del servizio;

Articolo 9 – Costo del servizio

1. Il corrispettivo contrattuale relativo al servizio integrato di gestione dei rifiuti ovvero delle singole attività che lo compongono è determinato dalla scheda CS di cui al presente contratto, come esplicitata nel disciplinare tecnico, ed adeguato secondo il metodo tariffario pro tempore vigente.

2. L'Ente territorialmente competente garantisce per tutta la durata dell'affidamento la coerenza fra il corrispettivo contrattuale spettante annualmente al Gestore e l'ammontare dei costi riconosciuti dal metodo tariffario pro tempore vigente assicurandone l'adeguamento in sede di approvazione e aggiornamento della predisposizione tariffaria ai sensi dalla regolazione vigente. I servizi a misura, invece, vengono remunerati sulla base di uno specifico preventivo, accettato dal richiedente, che tiene conto della complessità e delle caratteristiche in concreto del singolo intervento.

3. Per eventuali nuovi servizi di gestione rifiuti non ricompresi nell'allegato

Disciplinare Tecnico, la Provincia di Savona approverà il relativo ammontare, ove possibile, sulla base dei costi contenuti nel medesimo disciplinare previo accordo fra le parti.

4. Nel periodo transitorio di cui all'art. 2, comma 5, del presente Contratto, il Gestore sarà remunerato secondo la modalità previste dai contratti di servizio per l'igiene urbana attualmente in essere, sulla base dei Piani Finanziari adottati per il periodo tariffario interessato secondo il Metodo Tariffario pro tempore vigente dagli ETC.

Articolo 10 – Beni strumentali al servizio

1. Il Gestore espleta il Servizio avvalendosi di due categorie di beni:

a) beni per loro natura strumentali al Servizio;

b) beni per destinazione strumentali al Servizio, attinenti alla propria organizzazione imprenditoriale.

2. Appartengono alla categoria a) di cui al comma 1, quei beni mobili e immobili che per loro natura sono funzionalmente connessi all'esercizio del servizio pubblico, quali, a titolo meramente esemplificativo, impianti, attrezzature, cassonetti, contenitori e mezzi, ubicati nel territorio servito.

3. Ai sensi dell'art. 202 comma 4 del d.lgs 152/2006, gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali di proprietà della Provincia di Savona già esistenti al momento dell'affidamento del servizio sono conferiti in comodato al Gestore.

4. Al termine dell'affidamento la Provincia di Savona otterrà dal Gestore il trasferimento a titolo gratuito di tali beni e prenderà possesso, delle installazioni e opere da questa realizzate in esecuzione del presente Contratto e totalmente ammortizzate, con le relative pertinenze e con tutte le immobilizzazioni tecniche, per la quota ad esso spettante nell'ambito della

compagine societaria. I beni saranno trasferiti in buono stato, salvo la normale usura.

5. Per quelle non totalmente ammortizzate, ove non si addivenga ad un nuovo affidamento in house, il Gestore avrà diritto ad un indennizzo pari al valore residuo a carico del gestore subentrante.

6. Appartengono alla categoria b) di cui al comma 1, i beni attinenti alla propria organizzazione imprenditoriale ossia quei beni mobili e immobili sui quali il Gestore vanta un diritto di proprietà ovvero altro diritto di godimento, quali, a titolo meramente esemplificativo, sedi amministrative, uffici e relativo mobilio, aree di deposito, ed ogni dotazione informatica, hardware e software. Questi beni non sono funzionalmente connessi in via diretta all'esercizio del Servizio, bensì alla struttura organizzativa del Gestore come soggetto imprenditoriale; pertanto, essi restano nella piena disponibilità del Gestore e non danno diritto ad alcun rimborso alla scadenza dell'affidamento.

7. Il Gestore provvederà, a proprie cure e spese, a mantenere in buono stato di funzionamento tutte le installazioni, opere ed attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio oggetto del presente Contratto nei limiti di quanto previsto dal Disciplinare Tecnico.

PARTE III

CONTROLLI

Articolo 11 – Strumenti di controllo

1. La Provincia di Savona definisce le linee guida e gli indirizzi programmatici che dovranno informare la gestione dei servizi.

2. Qualora necessario, in relazione alle variazioni di servizio apportate o ai

diversi *standard* di servizio richiesti dalla Provincia di Savona, il Gestore presenterà un piano per l'adeguamento dei servizi, in tempo utile per consentire alla Provincia di Savona di adottare tutti gli atti giuridici e amministrativi di propria competenza per l'eventuale nuova o differente programmazione.

Articolo 12 – Livello del servizio e vigilanza della Provincia di Savona

1. Per livello di servizio si intende la relazione tra entità delle prestazioni rese ed il loro livello qualitativo, da definire attraverso parametri individuati per descrivere un determinato servizio. I valori da rispettare, all'avvio del servizio, sono quelli riportati nell'allegato Disciplinare tecnico.

2. Il Gestore procederà alla redazione e pubblicazione della "Carta della qualità dei servizi" relativa al servizio di gestione dei rifiuti., in conformità di quanto previsto al Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), allegato alla Delibera ARERA 15/2022/R/Rif e successive modifiche e/o integrazioni. In particolare, essa dovrà garantire il massimo dell'informazione all'utenza finale circa i parametri più rappresentativi del livello di servizio.

Articolo 13 – Strumenti di controllo

1. La Provincia di Savona, avvalendosi dell'attività dei propri organi, vigila sul livello del servizio reso alla cittadinanza e sul rispetto delle condizioni contenute nel presente Atto, nonché sull'osservanza delle leggi e dei regolamenti vigenti in materia: a tal fine la Provincia di Savona dispone sia di poteri ispettivi, sia di poteri di richiesta di dati, documenti, informazioni e rapporti, sia, infine, di poteri di indagine ed analisi sulla qualità del servizio erogato e sul grado di soddisfazione dell'utenza.

2. È in ogni caso fatto salvo il diritto della Provincia di Savona di richiedere al Gestore i documenti, gli atti e le informazioni attinenti al servizio affidato, che la Provincia di Savona stesso ritenga necessari.

3. Il Gestore s'impegna a mettere a disposizione i dati richiesti nell'espletamento dell'attività di cui al presente articolo, offrendo la massima collaborazione necessaria al fine di agevolare ogni forma di controllo e verifica.

4. Il Gestore garantisce alla Provincia di Savona l'accesso al proprio gestionale per l'estrazione di dati e informazioni attinenti il servizio affidato, resi disponibili attraverso un cruscotto accessibile da remoto.

5. Il controllo sull'applicazione del presente Contratto si esplica attraverso:

a) l'analisi dei dati e informazioni messi a disposizione on line ai preposti uffici della Provincia;

b) controlli sul territorio della Provincia di Savona atti a verificare la corretta erogazione dei servizi così come definiti nel Disciplinare tecnico.

6. Con riferimento ai dati e informazioni di cui al precedente comma 5, lett. a), essi dovranno comprendere i seguenti contenuti minimi:

a) quantitativi mensili dei materiali raccolti per ciascuna classe merceologica;
b) quantitativi mensili di materiali raccolti avviati allo smaltimento o al recupero con indicazione del luogo di destinazione finale;
c) eventuali cause che abbiano ostacolato o impedito lo svolgimento dei servizi così come convenuto;
d) ulteriori dati che la Provincia di Savona riterrà utile acquisire dal gestionale del gestore con procedure da definire.

Articolo 14 – Conseguenze dell'attività di controllo

1. In caso di inosservanza, nello svolgimento del servizio affidato, delle prescrizioni previste nel presente Atto e/o nelle leggi e/o nei regolamenti vigenti, la Provincia di Savona impartirà al Gestore le prescrizioni che riterrà più opportune.

2. La contestazione scritta, trasmessa dalla Provincia di Savona entro 15 (quindici) giorni dalla conoscenza del fatto, equivarrà a contestazione per inadempimento contrattuale ai sensi di legge.

3. Entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della comunicazione, il Gestore esporrà per iscritto alla Provincia di Savona le proprie ragioni, fermo restando il suo diritto ad essere ascoltata dalla Provincia di Savona.

4. Le deduzioni del Gestore potranno, in tutto o in parte, essere respinte con atto motivato della Provincia di Savona. In tale ipotesi il Gestore sarà tenuto a dare esecuzione alle prescrizioni operative impartite dalla Provincia di Savona, fatto salvo ogni suo diritto ed azione.

5. In caso di inadempimenti, comunque non dovuti a causa di forza maggiore, la Provincia di Savona potrà esercitare la facoltà di applicare al Gestore, sempre previa formale contestazione, penali da un minimo di €. 100,00 (cento) ad un massimo di € 10.000,00 (diecimila).

6. È in ogni caso fatta salva la risarcibilità dell'eventuale maggior danno.

7. In caso di ripetute gravi inadempienze da parte del Gestore agli impegni assunti con il presente atto, la Provincia di Savona ha facoltà, previa formale contestazione, di dichiarare risolto il presente Contratto.

8. Allorquando si verifichino le condizioni per pronunciare la risoluzione, la Provincia di Savona provvede alla relativa contestazione al Gestore, che

esporrà per iscritto le proprie giustificazioni, fermo restando il suo diritto ad essere ascoltata dalla Provincia di Savona entro 30 (trenta) giorni dalla data della ricezione della contestazione. La Provincia di Savona, qualora ritenga di non accogliere le giustificazioni addotte, delibera la decadenza dandone comunicazione al Gestore entro 5 (cinque) giorni dalla data di deliberazione del provvedimento. Si applicano in tal caso le norme sulla scadenza della concessione di cui al successivo art. 19.

9. Nell'ipotesi di cui al comma che precede, attesa la natura di servizio pubblico essenziale delle attività oggetto del presente atto, la Provincia di Savona ha, altresì, la facoltà di far eseguire d'ufficio, a spese del Gestore, tutto quanto sia necessario per il regolare svolgimento del servizio.

PARTE IV

Norme generali

Articolo 15 – Servizi accessori, integrativi e complementari

1. Il Gestore è autorizzato ad utilizzare le risorse umane, materiali e finanziarie di cui dispone per la realizzazione di servizi accessori, integrativi e complementari di quelli di cui all'articolo 1 del presente Contratto rivolti a terzi, purché ciò non pregiudichi in alcun modo gli utenti dei servizi principali e siano compatibili con l'oggetto statutario.

2. I prezzi di erogazione dei suddetti servizi accessori, integrativi e complementari saranno determinati liberamente dal Gestore, nel rispetto del generale principio di economicità.

Articolo 16 – Aggiornamento e revisioni del Contratto

1. L'allegato Tecnico dei servizi di gestione dei rifiuti è soggetto ad aggiornamento nella parte tecnica e/o economica in concomitanza con

l'approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) redatto annualmente secondo il Metodo Tariffario pro tempore in vigore.

2. Il presente contratto verrà modificato al verificarsi delle seguenti condizioni che variano e/o integrano le modalità di esecuzione del Servizio affidato e/o degli obblighi che gravano su una o entrambe le Parti, in particolare al sopravvenire di:

a) disposizioni legislative nazionali e/o regionali e regolamentari;

b) provvedimenti di regolazione dell'Autorità;

c) provvedimenti di pianificazione e di programmazione, comunque denominati, approvati dagli enti competenti ai sensi di legge.

2. Nel caso in cui la Provincia di Savona decida di inserire nuovi servizi nell'allegato Tecnico, si provvederà con una specifica appendice al presente Atto ed a modificare, conseguentemente, anche il Disciplinare Tecnico che verrà materialmente allegato al presente Contratto per costituirne parte integrante e sostanziale, in sostituzione del precedente.

3. In caso di revisione tecnica e/o economica di uno o più servizi, invece, si procederà alla modifica della relativa scheda che verrà sottoscritta ed allegata al presente Contratto, per costituirne parte integrante e sostanziale in sostituzione della precedente.

4. L'aggiornamento del presente Atto potrà avvenire anche in corso di esercizio, sempre a mezzo di apposite appendici e secondo la procedura di cui ai commi precedenti. Tuttavia, in caso di modifiche meramente tecniche e tali da non influire sostanzialmente gli *standard* del servizio, la Provincia di Savona potrà autorizzare le suddette modifiche in via sperimentale, riservandosi la decisione in merito all'eventuale aggiornamento della relativa

scheda tecnica.

Articolo 17 – Adeguamenti del servizio e interventi innovativi

1. Qualora le installazioni, opere ed attrezzature e le modalità previste per l'espletamento del servizio oggetto del presente Atto divenissero insufficienti ad assicurare il servizio di gestione dei rifiuti urbani, e ciò a causa di variazioni consistenti delle quantità o qualità dei rifiuti da trattare ovvero di norme e regolamenti che eventualmente entrassero in vigore in data posteriore a quella della sottoscrizione del presente Contratto, i lavori addizionali, saranno effettuati dal Gestore nel minor tempo possibile, secondo modalità e condizioni tecnico-economiche che saranno approvate dalla Provincia di Savona fatto salvo l'equilibrio economico-finanziario del Gestore.

2. Per far fronte ad esigenze di completamento, potenziamento, miglioria e/o ammodernamento delle modalità di effettuazione del servizio, il Gestore potrà redigere, a sua cura e spese, dei progetti generali, da discutere e da sottoporre all'approvazione della Provincia di Savona.

3. I singoli suddetti interventi innovativi verranno illustrati in un Progetto preliminare che potrà far parte integrante dell'affidamento, nei modi e nelle forme indicate dal provvedimento di approvazione.

4. Tale Progetto preliminare terrà debito conto tanto delle già esistenti modalità di effettuazione del servizio, quanto della necessità di effettuare il servizio di gestione dei rifiuti secondo criteri moderni, efficienti ed efficaci, e fornirà gli elementi necessari per consentire la valutazione e la decisione della Provincia di Savona; in particolare preventivi di spesa, tempi e modalità di realizzazione, fonti di finanziamento e ripercussione sui costi di servizio.

5. Gli interventi innovativi saranno, se approvati, sviluppati nel rispetto di quanto individuato nel suddetto Progetto preliminare e potranno far parte di un Atto aggiuntivo alla presente Contratto.

Articolo 18 – Assicurazioni e assunzione di responsabilità

1. Il Gestore assume su se stessa la responsabilità per gli eventuali danni arrecati a terzi, direttamente o indirettamente, nello svolgimento delle attività oggetto del presente Atto, tenendo indenne la Provincia di Savona, anche nelle ipotesi di sub-affidamento, da qualsiasi pretesa avanzata da terzi e riconducibile all'attività affidata al Gestore.

2. In particolare, il Gestore è tenuto ad assicurare le installazioni e le opere contro i rischi derivanti dallo svolgimento del servizio affidatole.

3. Il Gestore è altresì responsabile di tutti i danni, di qualsiasi natura, che possono derivare alle persone o alle cose a causa di inadeguate o errate operazioni, di mancati o intempestivi interventi, nonché a causa dei lavori di manutenzione, eseguiti o in corso di esecuzione, delle installazioni, opere e attrezzature.

4. Il Gestore si impegna a mantenere, con una primaria compagnia di assicurazione, idonea polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi avente copertura adeguata in relazione al costo complessivo del servizio erogato.

Articolo 19 – Scadenza della concessione

1. In caso di scadenza anticipata del Contratto, al Gestore spetta l'indennizzo secondo quanto previsto dall'art. 190 del D. Lgs. n. 36/2023.

Articolo 20 – Cessione del contratto

1. È fatto divieto al Gestore di cedere il contratto .

Articolo 21 – Adempimenti antimafia

1. Le Parti dichiarano che ai sensi dell'art. 83, comma 3, lettera a) del D.Lgs. n. 159 del 06 settembre 2011 (Codice Leggi Antimafia) e s.m.i. non è stata richiesta l'Informazione antimafia in quanto i rapporti tra la Provincia di Savona e il Gestore rientrano nella fattispecie dei rapporti tra enti pubblici di cui al comma 1 dell'art. 83 del D.Lgs. n. 159/2011.

Articolo 22 – Controversie

1. Ogni eventuale controversia che dovesse sorgere in ordine all'applicazione del presente Accordo di programma sarà risolta preliminarmente in via bonaria tra i soggetti sottoscrittori.

2. In difetto la competenza sarà in via esclusiva del foro di Savona.

Articolo 23 – Spese

1. Le spese inerenti e conseguenti al presente Contratto sono a carico del Gestore.

Articolo 24 – Allegati

1. L'allegato al presente Atto costituisce parte integrante e sostanziale della stessa:

Allegato **sub "A"**: Disciplinare tecnico dei servizi di gestione dei rifiuti.

Il presente Contratto consta di 31 (trentuno) pagine oltre l'Allegato.

Provincia di Savona

_____

S.A.T. Servizi Ambientali Territoriali SpA

_____

COMUNE DI VADO LIGURE

PROVINCIA DI SAVONA

DETERMINAZIONE

Settore VII - Tutela Ambiente

N. TA/74/TA **N. 2520 Registro Generale**

Data 03 dicembre 2025

OGGETTO :

ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI S.A.T. SERVIZI AMBIENTALI TERRITORIALI S.P.A. PER SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO, CONFERIMENTO A DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ASSIMILATI, NONCHÉ DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, LAVAGGIO, PULIZIA DELLE STRADE E SERVIZI AFFINI ATTINENTI ALL'IGIENE URBANA _ ANNO 2026.

IL RESPONSABILE SETTORE TUTELA AMBIENTE

VISTO l'art. 67, comma 2, dello Statuto comunale approvato con D.C.C. n. 30 del 30/05/2017, che prevede l'adozione da parte dei Responsabili apicali, nominati titolari di posizione organizzativa con atto di conferimento sindacale, degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

VISTO l'Atto Sindacale n. 55 del 02/12/2024 con cui è stata disposta la nomina dell'Ing. Fabio Tognetti a Responsabile del Settore Tutela Ambiente e incaricato di Elevata Qualificazione dal 01.01.2025 al 31.12.2025;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 28.11.2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione 2025/2027, nota di aggiornamento e suoi allegati;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 40 del 20.12.2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2025/2027;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 101 del 30/12/2024 dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2025/2027;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 31/07/2025 ad oggetto "Variazione di assestamento generale del bilancio di previsione 2025/2027 (art. 175 comma 8 del D.LGS 267/2000) e verifica della salvaguardia degli equilibri del bilancio di previsione 2025/2027 (art. 193 del D.LGS 267/2000)";

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 88 del 31.07/2025 "Variazione di P.E.G. conseguente alla variazione di assestamento generale del bilancio di previsione 2025/2027";

VISTA la nota prot. N. 21353 del 18/10/2023, conservata agli atti, con la quale Provincia di Savona ha comunicato di aver sottoscritto, in data 14 ottobre 2023 presso la Sede provinciale, con la Società S.A.T. S.p.A., il Contratto di Servizio per la Gestione Integrata dei rifiuti urbani nel Bacino di Affidamento "Provinciale" della Provincia di Savona;

VISTA la nota prot. n. 19121 del 15/09/2023, conservata agi atti, con la quale Provincia di Savona, in qualità di Ente di governo dell'Area Omogenea di propria competenza, ha comunicato, fra l'altro, che:

- Come previsto dalle Delibere di Consiglio e dagli accordi presi tra Comuni, Provincia e SAT S.p.A. nel contratto è inserito uno specifico comma (art. 2, comma 5) che istituisce un periodo c.d. "transitorio" fino al 10/10/2026 (36 mesi), coincidente con le fasi propedeutiche all'avvio del sistema di raccolta previsto dal Piano Industriale SAT approvato da Comuni e Provincia […];

- Nel periodo transitorio, il Gestore continua la gestione del servizio secondo gli standard in essere nei vari Comuni alla stipula del contratto. Sempre con riferimento al periodo transitorio il contratto prevede inoltre (art. 9 comma 4) che il Gestore sarà remunerato (dai Comuni che riscuotono la TARI fino all'introduzione del sistema diretto tariffario alle utenze previsto alla fine del periodo transitorio) secondo la modalità prevista dai contratti di servizio per l'igiene urbana in essere alla stipula del contratto […];

RICHIAMATA la Determinazione Reg. Gen. n. 840 del 18/04/2024 del Comune di Vado Ligure – Settore Economico Finanziario ad oggetto "PEF TARI 2024 – 2025. Aggiornamento biennale del piano Finanziario "grezzo" 2022 – 2025 – Gestore Comune";

VISTA la nota agli atti con prot. N. 9046 del 30/04/2024, con la quale Provincia di Savona ha trasmesso l'Atto Dirigenziale n. 1119 del 26/04/2024 ad oggetto "Aggiornamento biennale e validazione del PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022 – 2025 per le ANNUALITA' 2024 e 2025" relativo al servizio di gestione rifiuti nel Comune di Vado Ligure ai sensi del MTR-2, ALL. A della Deliberazione ARERA 3 Agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF";

RICHIAMATA la Determinazione Reg. Gen. n. 2500 del 10/12/2025 con la quale si è provveduto ad impegnare a favore della Società S.A.T. Servizi Ambientali Territoriali S.p.A. la somma necessaria alla copertura dei costi per i servizi in oggetto per l'anno 2025;

DATO ATTO della necessità di consentire a S.A.T. S.p.A. la prosecuzione del servizio di raccolta, trasporto, conferimento a discarica dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, nonché del servizio di spazzamento, lavaggio, pulizia delle strade e servizi affini attinenti all'igiene urbana nell'anno 2026, garantendo le risorse necessarie;

DATO ATTO che nel corso del 2026 (entro il 30 aprile) si provvederà all'aggiornamento biennale del Piano finanziario grezzo - Annualità 2026-2027, ad esito del quale, qualora necessario, si procederà ad una revisione del presente impegno di spesa;

VISTO il DURC ON LINE (Documento Unico di Regolarità Contributiva), ai sensi del D.M. 24/10/2007 in applicazione dell'art. 1, comma 1176, L. n. 296/06, relativo alla Ditta in oggetto, Numero Prot. INPS_48038150, scadenza validità 25/02/2026, conservato agli atti del Settore, da cui si evince la regolarità contributiva;

VERIFICATA l'assenza di rischio di interferenza, ai fini della non predisposizione del DUVRI, ai sensi della Determinazione n. 03 del 05/03/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

VISTO il D. Lgs. n. 267/00 e s.m.i. – Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/00 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di contabilità vigente;

RICHIAMATO il Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente;

DATO ATTO che il Responsabile dell'istruttoria e del procedimento del presente provvedimento, ai sensi del Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e Servizi, è il Responsabile del Settore Tutela Ambiente, Ing. Fabio Tognetti;

DETERMINA

1. di impegnare, per le ragioni espresse in parte narrativa, a favore di S.A.T. S.p.A, per l'espletamento del servizio di raccolta, trasporto e conferimento a discarica dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili, nonché del servizio di spazzamento, lavaggio e pulizia delle strade e servizi affini attinenti all'igiene urbana, la somma di € 1.775.167,00 oltre a € 177.516,70 per l'I.V.A. al 10 % compresa, occorrente per coprire i costi dei servizi, di cui in oggetto, per l'anno 2026;
2. di imputare la somma complessiva pari a **€ 1.952.683,70** inclusa l'I.V.A. al 10% al Capitolo di spesa 5845/00 "Spese per la raccolta differenziata dei rifiuti" (Missione 09 - Programma 03 - Titolo 01- Macro 103 – Piano Fin. V U1.03.02.15.005) del bilancio 2025/2027, annualità 2026, esecutivo ai sensi di legge, che presenta sufficiente disponibilità;
3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009 e del comma 8 dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa, ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamento di bilancio e con le regole della finanza pubblica;
4. considerato che, sulla base delle normative in vigore alla data odierna, l'impegno di spesa di cui al presente atto è compatibile con il programma dei pagamenti;
5. di inviare copia della presente Determinazione al responsabile del Servizio finanziario per ulteriori adempimenti;

Con la sottoscrizione del presente atto si attesta la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i. e dell'art. 4, comma 4, del vigente Regolamento per la disciplina del funzionamento e dei controlli interni (D.C.C. n. 05 del 26/02/2013).

IL RESPONSABILE SETTORE Settore VII - Tutela Ambiente

Data 03 dicembre 2025 (Tognetti Fabio) *

---

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa